

Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Sett. IV
Sett. VIII - Rep. Albo
il 08 SET. 2011
Il Rep. di servizio
IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Francesco Tumino)

COMUNE DI RAGUSA SETTORE IV

Servizio 2° - Gestione Affari Patrimoniali, Consulenza Appalti , Gare ed aste, Contratti

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>08-07-2011</u> N. <u>1589</u>	OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento dei servizi cimiteriali. Approvazione dell'aggiudicazione.
N. 141 Settore IV	
Data 21.07.2011	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL.

CAP.

IMP.

FUNZ.

SERV.

INTERV.

IL RAGIONIERE

L'anno duemilaundici, il giorno ventuno del mese di luglio, nell'ufficio del Settore IV, su proposta dell'Istruttore Direttivo Dott.ssa Maria Gabriella Poidomani, il Dirigente Dott. Giuseppe Mirabelli ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che:

con Determinazione Dirigenziale n.94 del 31 gennaio 2011 è stato disposto di indire una procedura aperta per l'affidamento di servizi cimiteriali per un periodo di sei mesi ed è stata impegnata la somma complessiva di € 265.529,00, I.V.A. compresa;

rilevato che con lo stesso provvedimento dirigenziale è stato, altresì, dato mandato a questo Settore di provvedere all'espletamento della procedura di gara per l'individuazione dell'impresa cui affidare l'esecuzione dei servizi di cui trattasi;

dato atto che con Determinazione Dirigenziale n.276 del 24 febbraio 2011 è stato approvato il bando di gara, da esperirsi con il sistema della procedura aperta ai sensi dell'art.55 del D. Leg.vo n.163/06 e con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara ai sensi dell'art.82, comma 2, lett. b) dello stesso decreto;

costatato che in data 24.03.2011, data stabilita per l'avvio delle operazioni di gara, si è proceduto, giusta verbale di pari data che si allega al presente atto sotto la lettera "A", all'esame della documentazione prodotta, entro i termini fissati per la ricezione delle offerte, dai tre concorrenti I.P.S.A. di Di Biase Giuseppe, Italia Società Cooperativa Sociale, che si avvale dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dell'impresa Concordia Servizi S.r.l., e Pegaso Società Cooperativa Sociale;

riscontrato che la suddetta fase si è conclusa con con l'esclusione delle concorrenti I.P.S.A. di Di Biase Giuseppe e Italia Società Cooperativa Sociale per irregolarità della documentazione prodotta e con l'ammissione della Società Cooperativa Sociale Pegaso che è stata anche dichiarata aggiudicataria dell'appalto in via provvisoria nelle more della verifica ex art.48 del Codice dei Contratti pubblici sui requisiti di ordine speciale;

rilevato, successivamente, che le due imprese non ammesse erano state ingiustificatamente escluse per le motivazioni esplicitate nel verbale dell'1 aprile 2011, che si allega al presente atto sotto la lettera "B", e che le stesse, a seguito della produzione di documentazione integrativa risultata idonea e regolare, sono state ammesse alla gara;

riscontrato, poi, che i ribassi offerti, già resi noti nella precedente seduta di gara del 24 marzo 2011, ad una prima analisi sono risultati anormalmente bassi e che, pertanto, si è proceduto alla verifica di congruità nei confronti di tutti e tre i partecipanti;

preso atto che le operazioni di valutazione della documentazione prodotta dalle concorrenti a giustificazione dell'entità dei ribassi offerti, svoltesi con l'assistenza del Dott. Giuseppe Antoci, ragioniere commercialista ed esperto in economia aziendale, incaricato di collaborare il Seggio di gara considerata la complessità e la delicatezza della materia che attiene ai trattamenti economici e giuridici previsti nei contratti di lavoro, si sono concluse, come da verbale del 20.05.2011 – 20.06.2011 che qui si allega sotto la lettera "C", con il ritiro dell'offerta da parte della concorrente I.P.S.A. di Di Biase Giuseppe che aveva prodotto il miglior ribasso e con l'individuazione della concorrente Pegaso Società Cooperativa Sociale quale aggiudicataria in via provvisoria dei servizi oggetto della presente gara;

rilevato che in data 28 giugno 2011, come da verbale di pari data che si allega al presente atto sotto la lettera "D", il Seggio di gara, riunito in seduta pubblica, ha reso noto l'esito delle operazioni di valutazione delle giustificazioni ed ha formalmente proclamato la concorrente Pegaso aggiudicataria in via provvisoria dei servizi cimiteriali, rinviando la definitività dell'aggiudicazione all'esito delle verifiche sul possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa da eseguirsi ai sensi dell'art.48 del D. Leg.vo n.163/2006;

dato atto che con note prot.n.58930/5° del 28.06.2011 e n.59300/5° del 30.06.2011, ai sensi dell'art.48 del D.Leg.vo n.163/2006, è stato chiesto rispettivamente alla Cooperativa Sociale Pegaso ed alla Cooperativa Sociale Italia di produrre la documentazione di rito al fine di comprovare il possesso dei requisiti di ordine speciale dichiarati in sede di gara;

appurato che la verifica suddetta si è conclusa con esito positivo sia relativamente alla Cooperativa Sociale Pegaso, che relativamente alla Cooperativa Sociale Italia, la quale, a seguito di apposita richiesta trasmessa con nota prot.n.62379/4° dell'8.07.2011, ha prodotto in data odierna idonea e regolare documentazione integrativa;

dato atto che il verbale delle operazioni di aggiudicazione sopra citato del 28.06.2011 è stato

pubblicato, ai sensi dell'art.4 della L.R. n.16/2010, dal 14.07.2011 al 18.07.2011 e che nei termini previsti al comma 2 dello stesso art.4 sopra citato non sono pervenuti rilievi o contestazioni; tutto ciò premesso;

ritenuto che occorre ora provvedere alla formalizzazione dellaggiudicazione, approvando l'esito delle operazioni di gara svoltesi nei giorni 24 marzo, 1 aprile, 20 maggio – 20 giugno e 28 giugno 2011 e dichiarando aggiudicataria in via definitiva dell'appalto dei servizi cimiteriali la Cooperativa Sociale Pegaso con sede in Ragusa;

vista la legge regionale n.23/98 relativa all'attuazione nella Regione Sicilia di norme della legge 15 maggio 1997, n.127;

visto l'art.53, B2, e 65 del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi comunali;

D E T E R M I N A

- 1) Approvare l'esito delle operazioni di gara relative alla procedura aperta per l'affidamento dei servizi cimiteriali svoltesi nei giorni 24 marzo, 1 aprile, 20 maggio – 20 giugno e 28 giugno 2011, ratificando i relativi verbali che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.
- 2) Dichiare l'impresa Pegaso Società Cooperativa Sociale, con sede in Ragusa, aggiudicataria in via definitiva del pubblico incanto dei servizi suddetti con il ribasso offerto del 10,51 % sul prezzo a base d'asta di € 217.524,00, oltre all'I.V.A.

Copia dei verbali del 24 marzo (allegato "A"), dell'1 aprile (allegato "B"), del 20 maggio – 20 giugno (allegato "C") e del 28 giugno 2011 (allegato "D") parte integrante.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Giuseppe Mirabelli

Da trasmettersi d'ufficio ai seguenti Settori/Uffici: VIII, Ragioneria

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Giuseppe Mirabelli

Visto:
Il Dirigente del I Settore Il Segretario Generale
Ragusa, 4/

Per presa visione:
Il Direttore Generale Il Sindaco
Ragusa, 11

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa_____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 12 SET. 2011

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NELL'INDICATORE
Sole (Antonio Francesco)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal _____ 12 SET. 2011 al 19 SET. 2011

Ragusa 20 SET. 2011

IL MESSO COMUNALE

ALLEGATO "A"

n.4 faccia se

Per la determinazione della procedura di gara per l'affidamento dei servizi cimiteriali
Si. 1589 ... 08-09-2011

CITTA' DI RAGUSA

VERBALE DI GARA RELATIVO ALL'APPALTO DI ALCUNI SERVIZI CIMITERIALI.

L'anno duemilaundici il giorno ventiquattro del mese di marzo alle ore 10,30 in Ragusa, nella Residenza Comunale.

Sono presenti il Dirigente del Settore Contratti Dott. Giuseppe Mirabelli, nato a Noto (SR) il 26 aprile 1951, domiciliato, per le funzioni, presso il Comune, quale Presidente ed i testimoni noti, idonei e richiesti:

- 1) Arezzo Raffaella, impiegata, nata a Ragusa il 2 gennaio 1954 e qui residente;
- 2) La Terra Bianca, impiegata, nata a Ragusa il 26 giugno 1953 e qui residente.

Svolge le mansioni di Segretario Verbalizzante l'Istruttore Direttivo Dott.ssa Maria Gabriella Poidomani.

Sono presenti, altresì, il Sig. La Ferla Antonio, in qualità di amministratore unico e legale rappresentante della Cooperativa Sociale Pegaso, e la Sig.ra Massari Agata in qualità di delegata dell'impresa Italia Società Coooperativa Sociale giusta delega del 24 marzo 2011.

Si dà luogo alla procedura aperta per l'appalto di alcuni servizi cimiteriali della durata di mesi sei e dell'importo a base di gara di € 217.524,00, oltre all'IVA, di cui € 1.983,00 quale costo per la sicurezza non soggetto a ribasso.

Si premette che:

con Determinazione Dirigenziale n.94 del 31 gennaio 2011 è stato disposto di indire una procedura aperta per l'affidamento dei servizi in parola ed è stata impegnata la somma complessiva di € 265.529,00, I.V.A. compresa.

Con lo stesso provvedimento dirigenziale è stato, altresì, dato mandato a questo Settore di provvedere all'espletamento della procedura di gara per l'individuazione dell'impresa cui affidare l'esecuzione dei servizi di cui trattasi.

Con Determinazione Dirigenziale n.276 del 24 febbraio 2011 è stato approvato il bando di gara, da esperirsi con il sistema della procedura aperta ai sensi dell'art.55 del D. Leg.vo

n.163/2006 e con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara ai sensi dell'art.82, comma 2, lett.b) dello stesso decreto.

Con bando del 14 febbraio 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n.2011/S 29-048288 dell'11 febbraio 2011, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parti seconda e terza, n.8 del 25 febbraio 2011, integralmente sul profilo di committente di questa Stazione Appaltante in data 15 febbraio 2011 e all'Albo Pretorio del Comune dal 15 febbraio al 24 marzo 2011, nonché sui quotidiani "La Sicilia", "La Repubblica Palermo" ed il "Quotidiano di Sicilia" rispettivamente del 5 marzo 2011, 4 marzo 2011 e 2 marzo 2011 e sul periodico settimanale "Lavori in Sicilia" n.9 del 4 marzo 2011, veniva fissata l'asta pubblica per le ore 10,00 di oggi con l'obbligo, per i concorrenti, di presentare le offerte fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara.

Che nel termine indicato nel bando, giusta comunicazione prot.n.25690 di data odierna dell'Ufficio Protocollo, sono pervenuti tre plachi.

CIO' PREMESSO

IL PRESIDENTE

alla presenza dei Sigg. La Ferla Antonio e Massari Agata, nella rispettiva qualità sopra indicata, dà atto che entro il termine stabilito sono pervenuti i plachi contenenti l'offerta di tre concorrenti e precisamente dell'impresa I.P.S.A. di Di Biase Giuseppe, dell'impresa Italia Società Cooperativa Sociale e dell'impresa Pegaso Società Cooperativa Sociale.

Successivamente, verificata l'integrità dei plachi ed accertata la regolarità dei sigilli, si procede alla loro apertura.

Si inizia con l'esame dei documenti presentati e delle dichiarazioni rese dalla concorrente I.P.S.A. di Di Biase Giuseppe e se ne dispone l'esclusione per i seguenti motivi: il certificato di qualità prodotto per usufruire del beneficio di dimezzamento dell'importo della cauzione è in copia non dichiarata conforme; inoltre il pagamento del contributo dovuto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici è comprovato da ricevuta di versamento che è stato effettuato



tramite conto corrente postale e non secondo le nuove modalità di pagamento che sono indicate nell'avviso dell'Autorità del 31 marzo 2010.

Si passa ora all'esame dell'offerta della concorrente Italia Società Cooperativa Sociale e se ne dispone parimenti l'esclusione poiché relativamente al soggetto cessato dalla carica dell'impresa ausiliaria non viene resa la dichiarazione di cui al punto II, capoverso d), lett.c) del bando di gara circa l'esistenza o meno di sentenze di condanna con beneficio della non menzione).

La sig.ra Massari, nella qualità sopra specificata, contesta l'esclusione e chiede che venga verbalizzata la seguente dichiarazione che si riporta testualmente:

"Il legale rappresentante non è tenuto a rendere tutte le dichiarazioni relative al cessato in quanto potrebbe non esserne a conoscenza, per cui quello che ha dichiarato è da ritenere sufficiente."

Viene esaminata, infine, l'offerta presentata dalla concorrente Pegaso Società Cooperativa Sociale la quale, essendo stata riscontrata la regolarità della documentazione prodotta e la conformità al bando delle dichiarazioni rese, viene ammessa alla gara.

Conclusa tale fase, non dovendosi procedere alla verifica a campione ex art.48 del Codice degli Appalti poiché è in gara una sola impresa, il Presidente procede ora all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche prodotte sia dalla concorrente ammessa che dalle concorrenti escluse, rendendo pubbliche le seguenti percentuali di ribasso:

- 1) I.P.S.A. di Di Biase Giuseppe (esclusa) 13,23 %
- 2) Italia Società Cooperativa Sociale (esclusa) 7,67 %
- 3) Pegaso Società Cooperativa Sociale (ammessa) 10,51 %

Il Presidente, pertanto, dichiara aggiudicataria in via provvisoria dell'appalto dei servizi cimiteriali l'impresa Pegaso Società Cooperativa Sociale, con sede in Ragusa, nella Via G.Falcone n.86, presente, con il ribasso offerto del 10,51 % sul prezzo a base d'asta di € 217.524,00, oltre all'I.V.A., di cui € 1.983,00 quale costo per la sicurezza non soggetto a

ribasso, e rinvia la definitività dell'aggiudicazione all'esito delle verifiche sul possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa da eseguirsi ai sensi dell'art.48 del D. Leg.vo n.163/2006 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

I TESTI:1)

2) Bianca De Lera

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE



N. 1589 - 08-09-2011

CITTA' DI RAGUSA

APPALTO DI ALCUNI SERVIZI CIMITERIALI. VERBALE DI RIAPERTURA GARA

L'anno duemilaundici il giorno uno del mese di aprile alle ore 9,30 in Ragusa, nella Residenza Comunale.

Sono presenti il Dirigente del Settore Contratti Dott. Giuseppe Mirabelli, nato a Noto (SR) il 26 aprile 1951, domiciliato, per le funzioni, presso il Comune, quale Presidente ed i testimoni noti, idonei e richiesti:

- 1) Arezzo Raffaella, impiegata, nata a Ragusa il 2 gennaio 1954 e qui residente;
- 2) La Terra Bianca, impiegata, nata a Ragusa il 26 giugno 1953 e qui residente.

Svolge le mansioni di Segretario Verbalizzante l'Istruttore Direttivo Dott.ssa Maria Gabriella Poidomani.

Sono presenti, altresì, il Sig. La Ferla Antonio, in qualità di amministratore unico e legale rappresentante della Cooperativa Sociale Pegaso, e la Sig.ra Massari Agata in qualità di delegata dell'impresa Italia Società Cooperativa Sociale giusta delega del 24 marzo 2011.

Si dà luogo alla riapertura delle operazioni di gara relative all'appalto di alcuni servizi cimiteriali della durata di mesi sei e dell'importo a base di gara di € 217.524,00, oltre all'IVA, di cui € 1.983,00 quale costo per la sicurezza non soggetto a ribasso.

Si premette che:

in data 24 marzo 2011, giusta verbale di pari data, si è proceduto all'espletamento della procedura aperta per l'affidamento dei servizi in parola.

Le operazioni di gara, alla quale hanno partecipato tre imprese, si sono concluse con l'esclusione di due concorrenti, e precisamente l'impresa I.P.S.A. di Di Biase Giuseppe e l'impresa Italia Società Cooperativa Sociale, per irregolarità della documentazione prodotta e con l'ammissione di una impresa, e precisamente la Società Cooperativa Sociale Pegaso, che è stata anche dichiarata aggiudicataria dell'appalto in via provvisoria nelle more della verifica ex art.48 del Codice dei Contratti pubblici sui requisiti di ordine speciale.

Successivamente, tuttavia, riesaminando la documentazione prodotta dai due concorrenti esclusi, prima di procedere alle relative comunicazioni, si è constatato la loro esclusione non era giustificata.

Con riferimento all'impresa Italia Società Cooperativa Sociale, infatti, l'esclusione è stata motivata dalla circostanza che l'impresa, di cui la coop. Italia si era avvalsa, aveva indicato un soggetto cessato dalla carica, che, tuttavia, non aveva reso la dichiarazione prevista al punto II, capoverso d), lett.c) del bando circa l'esistenza o meno di sentenze con beneficio della non menzione. Effettivamente la suddetta dichiarazione non era stata resa , ma il fatto non poteva costituire motivo di esclusione, in quanto si è constatato che il soggetto cessato ricopriva la carica di **responsabile preposto alla gestione tecnica**. Tale figura è richiesta, ai sensi del DM n.247/97 e del DM n.221/2003, rispettivamente per l'abilitazione all'esercizio delle attività delle imprese di pulizia e di quelle di facchinaggio; ma si tratta di figura diversa da quella del direttore tecnico o del soggetto munito di potere di rappresentanza nei confronti dei quali, invece, vige l'obbligo di rendere anche la dichiarazione in questione.

Il venir meno del citato motivo di esclusione, tuttavia, ha riportato all'attenzione un altro motivo di perplessità che all'atto dell'esclusione era passato in secondo piano; e cioè il fatto che la formulazione della dichiarazione, relativa al servizio di punta di cui al punto 13.c. del bando, prestato dall'impresa ausiliaria e indicato anche dalla concorrente in parola lasciava il dubbio che il fatturato conseguito fosse riconducibile a una pluralità di affidamenti anzichè ad uno solo.

Si è deciso, pertanto, di chiedere all'impresa avvalsa di precisare meglio le circostanze dell'affidamento o degli affidamenti.

Lo stesso problema era emerso anche per la certificazione, relativa la servizio di punta, prodotta dal concorrente I.P.S.A. di Di Biase Giuseppe. Anche in questo caso la circostanza era passata in secondo piano, avendo deciso di escludere l'impresa perchè il certificato di qualità, prodotto a giustificazione del dimezzamento della cauzione, risultava essere in copia non dichiarata conforme e perchè aveva versato il contributo dovuto all'Autorità di vigilanza, mediante conto corrente postale e non secondo le nuove modalità richieste dalla predetta Autorità.

Ma un maggiore approfondimento della giurisprudenza (a proposito delle autodichiarazioni) e della prassi venutasi a consolidare (a proposito del versamento su c/c) ha inglotto a ritenere

che entrambe le circostanze possano essere sanate con una integrazione documentale, come previsto all'art.46 del codice dei contratti pubblici, senza pregiudizio per la par condicio.

Con riferimento alla certificazione di qualità, infatti, visto in proposito il testo del bando, si è espressa l'opinione che potrebbe non risultare del tutto infondata l'argomentazione di un'impresa che asserisse che la mancata specificazione della indispensabilità della produzione del documento in originale o in copia autenticata, la autorizzava per ciò stesso a ritenere che anche una semplice fotocopia sarebbe stata riconosciuta accoglibile.

In presenza di analoghe circostanze alcuni recenti pronunciamenti giurisprudenziali (TAR Lazio Roma 2009 - TAR Lazio – Sez.I – del 03.05.2010 - Consiglio di Stato - Sezione V – Sentenza del 23 febbraio 2011), nonché parere consolidato dell'Autorità di vigilanza hanno concretizzato un orientamento, che si ritiene di condividere, secondo il quale, in presenza di clausole dal tenore incerto, come quella di cui trattasi, la commissione di gara, prima di procedere all'esclusione, ha il potere (dovere) di disporre un'integrazione documentale ex art.46 del D.Lgs.n.163/2006, in osservanza dei principi della libera concorrenza e del favor participationis, trattandosi, in ogni caso di vicenda di mera irregolarità.

Per quanto riguarda il versamento del contributo all'Autorità eseguito tramite conto corrente postale, soccorre poi il parere dell'Autorità n.27 del 9 febbraio 2011 secondo il quale se è corretto riportare nel bando di gara il contenuto delle modalità di pagamento del contributo e la conseguente previsione dell'esclusione in caso di mancato pagamento, non altrettanto corretto è prevedere la medesima sanzione nel caso di violazione meramente formale delle istruzioni di pagamento; in quest'ultimo caso la sanzione dell'esclusione sarebbe certamente illegittima per falsa applicazione dell'art.1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n.266 e per eccesso di potere, sub specie di manifesta irragionevolezza.

Se questo è l'orientamento prevalente, ancora più debole apparirebbe la posizione del Comune di Ragusa, se si confermasse l'esclusione, dal momento che il bando della gara in oggetto non sanciva l'esclusione per il pagamento effettuato con modalità improprie; e ancora di più tale rigidità sarebbe opponibile, se si riflette sul fatto che la stessa Autorità nelle F.A.Q. pubblicate sul sito, ammette la possibilità di una regolarizzazione formale – contabile postuma, realizzata mediante un nuovo versamento tramite, questa volta, i canali



corretti.

Alla luce di tali argomenti, pertanto, il Presidente è pervenuto alla decisione di rivedere l'esito della seduta di gara svoltasi il 24 marzo 2011 e, con note prot.nn.27961/5° e 27962/5° del 29 marzo 2011 e n.28296/5° del 30 marzo 2011, ha avvisato tutte e tre le imprese concorrenti che il giorno 1 aprile 2001 si sarebbe proceduto, in seduta pubblica, alla riapertura delle operazioni di gara.

Con le stesse note prot.nn.27961/5° e 27962/5° del 29 marzo 2011 è stato chiesto, altresì, rispettivamente alla ditta I.P.S.A. di Di Biase Giuseppe e Italia Società Cooperativa Sociale, di produrre, entro le ore 12,00 del giorno 31 marzo 2011, documentazione integrativa al fine di regolarizzare quella prodotta in sede di gara.

Nello specifico è stato chiesto alla ditta I.P.S.A. di Di Biase Giuseppe di produrre copia autenticata ai sensi di legge del certificato di qualità, fotocopia di un nuovo versamento all'Autorità, effettuato secondo le nuove istruzioni, accompagnato da dichiarazione di avere precedentemente effettuato il pagamento secondo modalità diverse per mero errore e, in ultimo, certificazione attestante che il fatturato menzionato nel certificato del Comune di Torremaggiore del 27 maggio 2010 è relativo ad un unico affidamento.,

Alla ditta Italia Società Cooperativa Sociale è stato chiesto di produrre certificazione, attestante che il fatturato menzionato dall'impresa ausiliaria con riferimento al servizio prestato in favore del Comune di Agrigento nel periodo 2008 – 2010 è relativo ad un unico affidamento.

CIO' PREMESSO

IL PRESIDENTE

alla presenza dei Sigg. La Ferla Antonio e Massari Agata, nella rispettiva qualità sopra indicata, esplicita le motivazioni, riportate in premessa, che hanno indotto a rivedere le conclusioni cui si era pervenuti nella seduta di gara del 24 marzo 2011 e a riaprire le operazioni di gara.

Dà atto, poi, che entro il termine stabilito del 31 marzo 2011 sono pervenuti i documenti integrativi da parte dell'impresa I.P.S.A. di Di Biase Giuseppe e dell'impresa Italia Società Cooperativa Sociale.

Dichiara che tale documentazione risulta regolare ed idonea ai fini della regolarizzazione e dispone, quindi, l'ammissione alla gara delle suddette concorrenti I.P.S.A. di Di Biase Giuseppe e Italia Società Cooperativa Sociale.

Successivamente, il Presidente fa presente che i ribassi offerti, già resi noti nella precedente seduta di gara del 24 marzo 2011, ad una prima analisi appaiono anormalmente bassi, in quanto applicati all'importo a base d'asta determinano un corrispettivo che, nel suo complesso, risulta inferiore al solo costo del personale, come calcolato dal R.U.P. e indicato all'art.25 del Capitolato d'appalto.

Per quanto sopra costatato, il Presidente dispone, ai sensi dell'art.86, comma 3, del codice dei contratti pubblici, che si proceda alla verifica della congruità delle offerte economiche nei confronti di tutti e tre i partecipanti, ai quali sarà inviata apposita richiesta di giustificazioni, e

rinvia la prosecuzione delle operazioni di gara, per l'individuazione dell'impresa aggiudicataria, all'esito della valutazione della documentazione sopra citata.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

I TESTI:1)

2) Bianca Renzo

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE Moro Pivella Poltronieri



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it



SETTORE V

**Gestione Affari Patrimoniali, Consulenza appalti, Gare ed Aste,
Contratti- Demografici ed Elettorale
C.so Italia, 72 - Tel. 0932 676 240/1/2/3- Fax 0932 676244 -
E-mail ufficio.contratti@comune.ragusa.it**

ALLEGATO "C"
n. 3 facciata

15.89 08.09.2011

**VERBALE RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI VALUTAZIONE DELLE GIUSTIFICAZIONI PRODOTTE DAI CONCORRENTI
ALLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI**

L'anno duemilaundici, il giorno 20 del mese di maggio, alle ore 10,00, negli uffici del Settore V del Palazzo di Città, con l'assistenza del Dott. Giuseppe Antoci, ragioniere commercialista ed esperto in economia aziendale, in qualità di consulente, si procede alle operazioni di verifica della congruità delle offerte economiche prodotte dalle imprese partecipanti alla gara d'appalto dei servizi cimiteriali.

Sono presenti:

il Dott. Giuseppe Mirabelli, in qualità di Dirigente del Settore V, e la Dott.ssa Maria Gabriella Poidomani quale Segretario Verbalizzante, entrambi domiciliati presso il Comune per l'attività svolta.

Si premette che a conclusione delle operazioni di riapertura della gara, giusta verbale dell'1 aprile 2011, si è proceduto, con nota prot.n.29504/5° di pari data, ad invitare le concorrenti a produrre per iscritto tutte le giustificazioni ritenute utili al fine di escludere ogni ipotesi di anomalia, assegnando il termine di 15 giorni dalla ricezione della richiesta per ottemperare.

Entro il termine suddetto le imprese concorrenti hanno provveduto a trasmettere la documentazione richiesta la quale, considerata la complessità e al tempo stesso la delicatezza della materia quale è quella dei trattamenti economici e giuridici previsti nei contratti di lavoro, è stata sottoposta per la valutazione al Dott. Antoci sopra indicato, in esecuzione della determinazione dirigenziale Settore V n.78 del 2 maggio 2011 con la quale è stato affidato allo stesso l'incarico di collaborare per la valutazione della congruità delle offerte.

Il professionista in parola, in data 19 maggio 2011, ha redatto un parere che adesso viene sottoposto alle considerazioni del Dirigente.

Nel parere suddetto si evidenzia quanto segue:

- relativamente all'impresa I.P.S.A. di Di Biase Giuseppe che ha prodotto la migliore offerta, si rileva principalmente che la stessa è iscritta all'Albo delle imprese artigiane e che potrebbe perdere tale requisito, se ha in organico altri dipendenti, per superamento dei limiti dimensionali nel caso in cui i servizi in parola fossero affidati alla stessa e questa, in ottemperanza a quanto previsto nel capitolato d'appalto, dovesse assumere il personale in atto svolgente i servizi cimiteriali; si evidenzia, poi, che la concorrente applica il CCNL dei servizi di pulizia riferito alle imprese artigiane che risulta in contrasto con le previsioni del capitolato e poco confacente alla tipologia di servizio oggetto della gara e che, tra l'altro, non prevede un adeguamento delle retribuzioni. La ditta, infine, ingiustificatamente non considera l'incidenza dell'IRAP, nonostante l'avesse evidenziato nelle tabelle di calcolo del costo del lavoro.
- Con riferimento all'impresa Pegaso Società Cooperativa Sociale non si evidenziano particolari problematiche, in quanto risulta che la cooperativa applica il ribasso

principalmente all'utile d'impresa senza, quindi, intaccare il costo del personale così come determinato nelle previsioni del capitolato d'appalto, ad eccezione della circostanza che nel calcolo del costo del lavoro l'impresa non ha tenuto conto degli importi relativi alla previdenza complementare che risultano dalle tabelle retributive ministeriali.

- Per quanto riguarda la concorrente Italia Società Cooperativa Sociale si riscontra che l'impresa sostanzialmente non altera il costo del personale in quanto rispetta i calcoli previsti nel capitolato ad eccezione, però, del calcolo delle indennità previste per alcune categorie di lavoratori (necroforo e cavafosse) per le quali, rifacendosi alla tabella ministeriale e prendendo a base del calcolo un valore errato, riduce l'entità dell'importo. Non risultano chiare, inoltre, le giustificazioni fornite per le voci: Oneri generali e spese di gestione – Spese per manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature e dei mezzi – Utili d'impresa - che vengono accorpate e risultano avere un importo decisamente inferiore a quello previsto nel capitolato; risulta, infine, errato l'importo a base d'asta sul quale la concorrente ha determinato il ribasso offerto, perché è stato considerato quello comprensivo degli oneri per la sicurezza che non sono soggetti a ribasso, per cui se si ricalcola il ribasso sull'importo al netto degli oneri cambia l'entità del ribasso che si riduce dal 7,67% al 6,81 %.

Alla luce di quanto sopra rilevato, si reputa opportuno che vengano chiesti alle concorrenti ulteriori chiarimenti relativamente alle offerte ed alle giustificazioni prodotte.

Il Dirigente, dato atto della necessità di acquisire ulteriori elementi di valutazione, dispone di richiedere innanzitutto all'impresa I.P.S.A. ulteriori giustificazioni che possano risultare utili a superare le problematiche evidenziate nel parere reso dal Dott. Antoci, quindi rinvia a data da destinarsi il prosieguo delle operazioni di valutazione.

Giorno 20.06.2011 ore 11,00: si riprendono le operazioni di verifica della congruità delle offerte economiche prodotte dalle imprese partecipanti alla gara d'appalto dei servizi cimiteriali.

Sono presenti:

il Dott. Giuseppe Mirabelli, in qualità di Dirigente del Settore V, e la Dott.ssa Maria Gabriella Poidomani quale Segretario Verbalizzante, entrambi domiciliati presso il Comune per l'attività svolta.

Si premette che in riscontro alla nota prot.n.47726/V del 23.05.2011 con la quale sono stati chiesti ulteriori chiarimenti, l'impresa I.P.S.A. ha fornito ulteriori giustificazioni che sono state, però, ritenute scarsamente esaustive e chiarificatrici e, pertanto, ai sensi dell'art.88, comma 4, del Codice dei contratti pubblici, l'offerente in parola, con nota prot.n.50521/V del 31.05.2011 è stato convocato in contraddittorio presso gli uffici di questo Settore per le ore 12,00 del giorno 7.06.2011.

L'offerente suddetto, dopo aver dichiarato con nota del 6 giugno u.s. la propria disponibilità ad intervenire al contraddittorio per il giorno 9 giugno 2011 anziché il 7 giugno, in ultimo, con nota del 9 giugno u.s., ha comunicato la volontà di ritirarsi dalla gara in quanto si è reso conto che effettivamente il superamento del limite dimensionale dell'azienda comporta la conseguenza della revoca d'ufficio dell'iscrizione all'INPS come impresa artigiana, che per mero errore non era stata debitamente presa in considerazione, e quindi l'impossibilità di applicare il contratto relativo alle imprese artigiane e, di conseguenza, l'impossibilità di contenere i costi del personale entro limiti compatibili con l'offerta prodotta.

Preso atto della suddetta comunicazione di rinuncia alla gara, il 10 giugno u.s., con nota prot.n.53428/V, sono state richieste alla concorrente Pegaso, seconda migliore offerente, ulteriori precisazioni, in aggiunta alle giustificazioni prodotte, sulla base delle problematiche messe in rilievo nel parere reso dal Dott. Antoci, fissando improrogabilmente al giorno 17 giugno 2011 il termine ultimo entro cui fare pervenire i chiarimenti.

In data 16.06.2011 la cooperativa Pegaso, in ottemperanza alla superiore richiesta, con nota del 15.06.2011 acquisita al Protocollo in data 17.06.2011 con n.55746, ha fatto pervenire gli ulteriori chiarimenti che vengono adesso valutati.

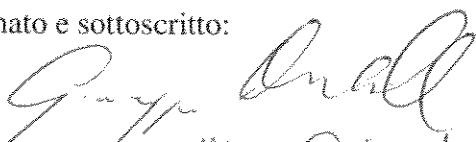
Si rileva che la cooperativa pone in evidenza, innanzitutto, che lo scopo cui essa mira, in quanto

cooperativa sociale, non è quello di perseguire un utile di impresa, bensì quello di promuovere e realizzare l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, per cui è del tutto ininfluente la circostanza che l'utile d'impresa risulti alquanto limitato. Relativamente alla mancata previsione nel calcolo del costo del lavoro degli importi relativi alla previdenza complementare, la cooperativa sostiene di non avere alcun onere in tal senso in quanto dichiara che i lavoratori hanno espresso la volontà di mantenere il proprio T.F.R. in azienda e di non aderire, quindi, ad alcuna forma di previdenza complementare.

Il Dirigente, ritenute le superiori giustificazioni esaustive ed idonee ad escludere l'incongruità dell'offerta presentata dalla concorrente Pegaso, dichiara che va pronunciata a favore della stessa l'aggiudicazione in via provvisoria e all'uopo dispone di convocare entro breve termine il Seggio di gara in seduta pubblica, al fine di rendere conto pubblicamente e formalmente delle conclusioni alle quali si è pervenuti.

Letto confermato e sottoscritto:

Il Dirigente



Il Segretario Verbalizzante



ALLEGATO "D"

u.3 fasciole

CITTA' DI RAGUSA

1589 - 08-09-2011

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI.

VERBALE DI AGGIUDICAZIONE.

L'anno duemilaundici il giorno ventotto del mese di giugno alle ore 16,15 in Ragusa, nella Residenza Comunale.

Sono presenti il Dirigente del Settore Contratti Dott. Giuseppe Mirabelli, nato a Noto (SR) il 26 aprile 1951, domiciliato, per le funzioni, presso il Comune, quale Presidente ed i testimoni noti, idonei e richiesti:

- 1) Licitra Epifania, impiegata, nata a Ragusa il 27 marzo 1955 e qui residente;
- 2) La Terra Bianca, impiegata, nata a Ragusa il 26 giugno 1953 e qui residente.

Svolge le mansioni di Segretario Verbalizzante l'Istruttore Direttivo Dott.ssa Maria Gabriella Poidomani.

Sono presenti, altresì, il Sig. La Ferla Antonio, in qualità di amministratore unico e legale rappresentante della Cooperativa Sociale Pegaso, e la Sig.ra Massari Agata, in qualità di delegata della Cooperativa Sociale Italia giusta delega del 24 marzo 2011.

Si dà luogo alla prosecuzione delle operazioni di gara per l'affidamento dei servizi cimiteriali.

Si premette che in data 24 marzo 2011, giusta verbale di pari data che qui si richiama in ogni sua parte, si è proceduto all'esame della documentazione prodotta dalle tre concorrenti alla gara in parola, e precisamente l'impresa I.P.S.A. di Di Biase Giuseppe, l'impresa Italia Società Cooperativa Sociale e l'impresa Pegaso Società Cooperativa Sociale.

La suddetta fase si è conclusa con l'esclusione delle concorrenti I.P.S.A. di Di Biase Giuseppe e Italia Società Cooperativa Sociale e l'ammissione della sola Cooperativa Sociale Pegaso che è stata anche dichiarata aggiudicataria dell'appalto in via provvisoria nelle more della verifica ex art.48 del codice dei contratti pubblici sui requisiti di ordine speciale.

Successivamente, poiché dal riesame della documentazione prodotta dalle due imprese non ammesse è emerso che le stesse erano state ingiustificatamente escluse per le motivazioni

esplicitate nel verbale dell'1 aprile 2011, che qui si intende integralmente riportato, le imprese in parola, a seguito della produzione di documentazione integrativa che è risultata regolare ed idonea ai fini della regolarizzazione di quella prodotta in sede di gara, sono state ammesse alla gara.

Riscontrato, inoltre, che i ribassi offerti, già resi noti nella precedente seduta di gara del 24 marzo 2011, ad una prima analisi sono risultati anormalmente bassi in quanto se applicati all'importo a base d'asta determinerebbero un corrispettivo che risulterebbe inferiore al costo del personale come indicato nel capitolato d'appalto, si è proceduto alla verifica di congruità nei confronti di tutti e tre i partecipanti. Le operazioni di valutazione della documentazione prodotta dalle concorrenti a giustificazione dell'entità dei ribassi offerti, svoltesi con l'assistenza del Dott. Giuseppe Antoci, ragioniere commercialista ed esperto in economia aziendale, incaricato di collaborare il Seggio di gara considerata la complessità e la delicatezza della materia che attiene ai trattamenti economici e giuridici previsti nei contratti di lavoro, si sono concluse, come da verbale del 20.05.2011 – 20.06.2011 che qui si richiama integralmente, con il ritiro dell'offerta da parte della concorrente I.P.S.A. di Di Biase Giuseppe che aveva prodotto il miglior ribasso e con l'individuazione della concorrente Pegaso Società Cooperativa Sociale quale aggiudicataria in via provvisoria dei servizi oggetto della presente gara.

Con nota prot.n.57890/5° del 27 giugno 2011, infine, è stato comunicato alle due imprese rimaste in gara, Pegaso Società Cooperativa Sociale e Italia Società Cooperativa Sociale, che alle ore 16,00 del giorno 28 giugno 2011 il Seggio di gara si sarebbe riunito in seduta pubblica per rendere noti l'esito delle operazioni di valutazione delle giustificazioni e le conclusioni cui si è pervenuti.

CIO' PREMESSO

IL PRESIDENTE

alla presenza del Sig. La Ferla Antonio e della Sig.ra Massari Agata, nelle rispettive qualità

sopra indicate, espone, secondo quanto riportato nel relativo verbale sopra menzionato, le varie fasi in cui si è articolata la procedura di verifica della congruità delle offerte e l'esito della stessa, concretizzatosi nel ritiro dell'offerta da parte della concorrente I.P.S.A. di Di Biase Giuseppe e nella individuazione dell'offerta della concorrente Pegaso quale migliore offerta congrua, quindi dichiara quest'ultima aggiudicataria in via provvisoria dei servizi cimiteriali, con il ribasso offerto del 10,51 % sul prezzo a base d'asta di € 217.524,00, oltre all'I.V.A., e rinvia la definitività dell'aggiudicazione all'esito delle verifiche sul possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa da eseguirsi ai sensi dell'art.48 del D. Leg.vo n.163/2006.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

I TESTI: 1)



2) 

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

